



COMUNE DI PONTASSIEVE

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Nr. 12 Data 26/01/2017 Seduta Nr. 4

SEGRETARIO GENERALE -

ART. 1 COMMA 8 L. 190/2012. APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette questo giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 15:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
MARINI MONICA	S
PASSEROTTI MARCO	N
BENCINI JACOPO	S
BONI CARLO	S
FROSOLINI CINZIA	S
PRATESI FILIPPO	S
<i>TOTALE Presenti</i>	5
<i>TOTALE Assenti</i>	1

Il Segretario Generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco, Monica Marini, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento relativo all'oggetto.

OGGETTO:

SEGRETARIO GENERALE SEGRETARIO GENERALE

ART. 1 COMMA 8 L. 190/2012. APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2017-2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- il 28 novembre 2012 era entrata in vigore la legge 6 novembre 2012 n. 190 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” che aveva fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione e dove era prevista una delega al governo per il riordino della materia;
- in attuazione della suddetta delega era stato a suo tempo emanato il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.....” in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle P.A., veniva evidenziato che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta ed al servizio del cittadino (art.1 comma 2 decreto) e che le misure del Programma triennale della trasparenza sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione;
- la legge nr. 124/2015, aveva attribuito al governo tutta una serie di deleghe nell’ampia materia della riorganizzazione delle Pubblica Amministrazione, in particolare, l’articolo 7 prevedeva la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
- in applicazione di tale delega è stato emanato il Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 , n. 33” che ha dato concreta attuazione all’articolo 7 legge 124/2015 e determinato significativi riflessi anche sul Piano triennale, principale strumento di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012;

Rilevato che l’articolo 10 del decreto nr. 97/2016, nell’intervenire sull’articolo 10 del Dlgs 33/2013, introduce una significativa misura di semplificazione, rappresentata dalla soppressione dell’obbligo di redigere il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, sostituito dalla previsione che ogni amministrazione indichi, in apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, i Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati previsti dal predetto Dlgs 33/2013, da pubblicare nell’apposita sezione del sito istituzionale dell’Ente “Amministrazione Trasparente”;

Tutto ciò premesso, ritenuto necessario procedere ad adottare le misure di semplificazione introdotte dall’articolo 10 del decreto legislativo n. 97/2016, in merito alla soppressione dell’obbligo di redigere il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, già aggiornato per il triennio 2015-2017 con propria deliberazione n° 243 del 12/11/2015 e con la introduzione di una apposita sezione nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, come approvato con delibera nr. 15 del 28/01/2016 ;

Ritenuto quindi necessario procedere in questa sede a sostituire il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità con l’adozione del documento allegato denominato “sezione trasparenza e integrità” nel quale vengono individuati i Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, parte integrante e sostanziale al presente atto, che viene inserito in apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, costituendo la parte IV dello stesso;

Dato atto che l'art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012 come modificato dall'art. 41 comma 1 del D.lgs. n.97/2016 dove si prevede:

“ L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11”;

Considerato che questa Amministrazione ha a suo tempo fatto la scelta di procedere alla nomina di due responsabili distinti per quanto riguarda il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario generale Ferdinando Ferrini (decreto sindacale nr. 46 del 21/10/2014) e il responsabile per la trasparenza nella persona del Vice Segretario Francesco Cammilli (decreto sindacale nr. 47 del 21/10/2014) in considerazione della presenza in capo al dott. Ferrini anche di compiti gestionali rivestendo la carica di dirigente dell'Area nr. 1 “Affari generali e Finanziari” e dell'Area nr. 2 “Servizi ai cittadini ed alle Imprese” e ritenuto di dover motivatamente confermare tale decisione;

Presa lettura della deliberazione nr. 1380 del 28/12/2016 della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) contenente le Prime linee guida recanti indicazioni sulla attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;

Considerato che:

negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);

Dato atto che il PTPC 2017-2019 come riformulato per le considerazioni fatte sopra è composto adesso da quattro parti: la prima parte descrittiva che contiene l'analisi del contesto con riferimento al comune di Pontassieve, la seconda meramente tecnica contiene una analisi di valutazione del rischio per attività/processi attraverso schede dedicate, un terza parte che riguarda le misure concrete di prevenzione da adottare a livello decentrato ed infine la quarta contenente in modo specifico le misure sulla trasparenza;

Visto il Regolamento per la organizzazione degli uffici e dei servizi comunale;

Vista la delibera di C.C. nr. 84 del 27/12/2016 di approvazione del bilancio 2017-2019 e del Documento Unico di programmazione 2017-2019;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario in qualità di Responsabile della corruzione, in ordine alla regolarità tecnica e dato atto della irrilevanza contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi ed accertati;

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni di cui nelle premesse, di adottare le misure di semplificazione introdotte dall'articolo 10 del decreto 97/2016 in merito alla soppressione dell'obbligo di redigere il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sostituendo detto piano col documento "Sezione trasparenza e integrità", allegato 4 alla presente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati per ogni adempimento di pubblicazione i relativi Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti.
- 2) di approvare quindi il nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale), composto di 4 parti, come nelle premesse esplicitate, con le relative appendici e di stabilire che il documento "Sezione trasparenza e integrità" allegato alla presente deliberazione, costituisca la parte IV del nuovo documento.
- 3) di pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" il documento completo, così come previsto dal decreto legislativo n. 33/2013, stabilendo che le misure procedurali e organizzative ivi contenute divengono obiettivi per gli uffici e per i dirigenti titolari per la promozione di maggiori livelli di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni che rappresentano per questa Amministrazione un importante obiettivo strategico, coerentemente con quanto stabilito nel D.U.P. 2017-2019, allegato al bilancio di previsione dell'Ente.
- 4) di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- 5) di demandare a ciascun dirigente/responsabile l'esecuzione delle azioni previste dal suddetto documento relativamente alle aree/strutture di propria competenza e comunque nel rispetto delle competenze assegnate al personale di spettanza.

La GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 134, 4^a comma del D.Lgs. 267/2000, con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 12 DEL 26/01/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Monica Marini

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando Ferrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. di Pubbl. n. del 27/01/2017.

Il Sottoscritto Il Segretario Generale, attesta che copia della presente deliberazione sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando Ferrini

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Per decorrenza termini di legge dal 26/01/2017.

PROVVEDIMENTI SUCCESSIVI

Comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 27/01/2017.